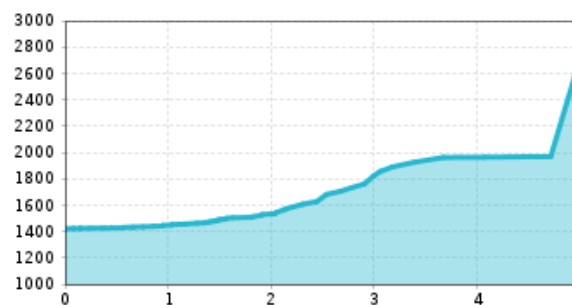




## profilo altimetrico



## Il più importante a colpo d'occhio

**dislivello in salita**  
1240 dislivello

**punto più alto**  
2660 m

**tempo di cammino salita**  
4:50 h

**lunghezza percorso**  
4.9 km

**difficoltà**  
difficile

**punto di partenza:** Kartitsch/Sportplatz (1.415 m)  
**punto d'arrivo:** Eisenreich (2.655 m)  
**stagione migliore:** GEN, FEB, MAR, DIC

## arrivo

### Parcheggio

Parcheggio centro sportivo Kartitsch

## File GPX

[Download>](#)

## Cartina interattiva

[aperto>](#)

### Descrizione

Un'altra destinazione per un tour nella valle Kartitscher Winklertal è la vetta allungata dell'Eisenreich. Si trova a ovest della Pfannspitze e vi si sale direttamente dall'Obstanser Wiesenboden. Anche in questo tour si deve superare la barriera rocciosa nel fondovalle della Winklertal, prima di arrivare nel pendio piacevole per lo sci. Punto di partenza: l'accesso all'Obstanser Wiesenboden è lo stesso dello skitour alla Pfannspitze, si devono adottare quindi le stesse misure di sicurezza! La salita all'Eisenreich conduce direttamente dal Wiesenboden (1962 m) sopra un'ampia rampa verso la montagna, che si appoggia a 200 metri dopo i graziosi fienili nell'altopiano come una lingua di ghiaccio solidificata. Passando per questa, in tornanti battuti si prosegue verso sud-ovest fino ad attraversare a circa 2400 m verso sud la dorsale associata per poi lasciare i dolci pendii. Passando per la cresta che diventa sempre più stretta il tracciato ci conduce poi verso ovest sulla linea di cresta battuta, dove con un semplice saliscendi proseguiamo verso ovest fino al dosso dell'Eisenreich, in inverno particolarmente solitario. Qui in estate si snoda il sentiero della pace, il Friedensweg 403, che unisce tutta la regione carnica e ricorda le tragedie della I Guerra Mondiale. Discesa lungo il tracciato della salita. Per le foto della barriera rocciosa vedere il tour al Gatterspitze.

Troverete ulteriori consigli per gli skitour nelle guide sullo sci alpinismo di Thomas Mariacher, disponibili qui:  
<http://www.grafikzloeb.at/verlag/buecher/>